



Provincia Regionale di Trapani

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 NORME APPLICABILI

- 1) Agli appalti dei lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti, alle permutate, alle locazioni, alle somministrazioni ed alla rimanente attività contrattuale l'Amministrazione, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, provvede mediante contratti in conformità alle disposizioni contenute negli articoli seguenti, nonché alle disposizioni vigenti.
- 2) Si applicano altresì le norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa e alla criminalità organizzata.

ART.2 DELIBERAZIONE A CONTRATTARE

- 1) In conformità all'art.56 della legge 8/6/1990 n.142, recepita dall'art.1 comma 1 lett.i) della legge regionale n.48/91 e successive modifiche, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita deliberazione indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Amministrazioni dello Stato e della Regione e le ragioni che ne sono alla base, in caso, di deroga al pubblico incanto.
- 2) Le deliberazioni a contrattare, relative a lavori o forniture di beni e servizi, vanno predisposte sulla scorta di progetti o preventivi di spesa redatti rispettivamente dal Settore Tecnico o dall'Economo Provveditore, salvi gli incarichi di progettazione conferiti a professionisti esterni nei casi consentiti dalla legge.



Provincia Regionale di Trapani

ART.3

PROPOSTA DELLA DELIBERAZIONE A CONTRATTARE – COMPETENZE

- 1) In conformità a quanto previsto dall'art.62 dello Statuto, i dirigenti di settore, nell'ambito delle rispettive competenze per materia, propongono le deliberazioni a contrattare. Dette deliberazioni sono corredate dal relativo bando di gara redatto dal Servizio Segreteria e Contratti che ne costituisce parte integrante.
- 2) Il Segretario Generale propone la deliberazione dei contratti che rientrano nelle competenze degli altri dirigenti, qualora gli stessi, benché sollecitati per iscritto, non vi provvedano entro i termini assegnati.
- 3) L'adozione delle deliberazioni autorizzative dei pubblici incanti, di qualsiasi importo è di competenza della Giunta Provinciale.
- 4) L'adozione delle deliberazioni autorizzative di altre forme di gara, ad eccezione del cottimo fiduciario, è di competenza del Consiglio Provinciale ai sensi della lett. m) dell'art.1 comma 1° lett. c) punto 6 della L.R. 48/91, come sostituita con l'art.78 della L.R. n.10 del 12/1/93.

ART.4

FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA – VERBALE DI GARA

- 1) I contratti a seguito di pubblico incanto, licitazione privata, appalto concorso, trattativa privata, concessione, cottimo fiduciario, sono redatti in forma pubblica amministrativa. Sono parimenti redatti, in forma pubblica amministrativa, i contratti relativi alle vendite, permuta, locazioni, atti di cessione conseguenti a procedure espropriative nonché a tutta la rimanente attività contrattuale.
- 2) I sopraccitati contratti sono ricevuti dal Segretario Generale in qualità di ufficiale rogante e sono stipulati dal dirigente del settore competente per materia e che ha proposto la deliberazione autorizzativa quale organo rappresentante l'amministrazione. In caso di assenza di detto dirigente i contratti vengono stipulati da altro dirigente ovvero, in assenza di detto dirigente i contratti vengono stipulati da altro dirigente ovvero, in assenza di dirigenti, da un funzionario di 8^a qualifica su disposizione del Segretario Generale.



Provincia Regionale di Trapani

- 3) I verbali di gara nelle aste pubbliche e nelle licitazioni private sono parimenti rogati dal Segretario Generale, ovvero, in sua sostituzione, nei casi di assenza o impedimento dal funzionario preposto al Servizio Contratti o da altro funzionario, all'uopo designato.
- 4) I contratti ed i verbali anzidetti hanno, in conformità a quanto disposto dall'art.16 del R.D. 18/11/1923 n.2440, forza di titolo autentico.
- 5) L'aggiudicatario non può impugnare l'efficacia dell'atto di gara per il motivo che non sia stato da lui firmato il relativo verbale.

ART.5

NOTAIO IN FUNZIONE DI UFFICIALE ROGANTE

- 1) Ferma restando la competenza del Segretario Generale a svolgere la funzione di ufficiale rogante, l'Amministrazione può avvalersi di notai di fiducia per gli atti che comportano la costituzione, la modificazione o il trasferimento di diritti reali su beni immobili o mobili registrati nei pubblici registri.
- 2) Qualora le spese siano previste a carico dei privati contraenti questi ultimi hanno facoltà di indicare un notaio di propria fiducia.

ART.6

STIPULAZIONE

- 1) Nella stipulazione dei contratti previsti all'articolo 4 il Servizio Contratti, deve curare gli adempimenti preliminari alla stipulazione del contratto con la supervisione del Direttore di Settore, dandone informazione al Segretario Generale.

ART.7

STIPULAZIONE A MEZZO DI SCRITTURA PRIVATA

- 1) I contratti a trattativa privata, oltre che in forma pubblica amministrativa secondo le modalità di cui al precedente art.4, possono anche stipularsi mediante scrittura privata, formata dal privato contraente e dal dirigente rappresentante l'Amministrazione, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.
- 2) Tutte gli adempimenti relativi alla stipula vengono curati dal Servizio Contratti.



Provincia Regionale di Trapani

ART.8 STIPULAZIONE PER MEZZO DI CORRISPONDENZA

- 1) I contratti a trattativa privata conclusi per l'acquisto di beni e/o di servizi possono essere redatti anche a mezzo di corrispondenza secondo l'uso di commercio, quando l'altra parte contraente è un'impresa commerciale.
- 2) Il ricorso a tale formalità deve essere preventivamente autorizzato nella deliberazione autorizzativa del contratto stesso.

ART.9 REPERTORIAZIONE

- 1) I contratti devono essere inseriti nell'apposito repertorio dal Segretario Generale, che si avvale della collaborazione del Servizio Contratti.
- 2) A cura del Servizio Contratti nel repertorio devono essere annotati, giorno per giorno, senza lasciare linee o spazi in bianco e secondo un rigoroso ordine cronologico, tutti i contratti, stipulati sia in forma pubblica amministrativa che per scrittura privata.
- 3) Il repertorio è soggetto alle vidimazioni iniziali e periodiche come previsto dalle leggi vigenti.
- 4) I contratti stessi devono essere altresì custoditi in appositi fascicoli per ordine cronologico.

ART.10 DISPOSIZIONE NOTARILI

- 1) I contratti devono essere stipulati sotto l'osservanza delle disposizioni in materia di attività notarile, anche per quanto attiene ai termini ed agli allegati che devono formare parte integrante del contratto.

ART.11 DIRITTI DI SEGRETERIA

- 1) I contratti stipulati, sia in forma pubblica amministrativa che per scrittura privata, sono soggetti all'applicazione dei diritti di segreteria nei casi e nei modi stabiliti dalle leggi vigenti.
- 2) La riscossione dei diritti di segreteria è obbligatoria. L'ufficiale rogante partecipa ad una quota dei proventi dei diritti di segreteria secondo le norme stabilite dalla legge.



Provincia Regionale di Trapani

ART.12 SPESE DI STIPULAZIONE

- 1) Tutte le spese necessarie per la stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'altro contraente, salvo quanto previsto dalle leggi e dalle consuetudini.

ART.13 IMPOSTA DI BOLLO

- 1) I contratti della Provincia sono assoggettati all'imposta di bollo secondo le disposizioni vigenti.

ART.14 NORME REGOLATRICI DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

- 1) I rapporti contrattuali sono regolati:
 - a) dalle clausole del contratto stipulato;
 - b) dalle disposizioni dei capitolati d'appalto;
 - c) dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

ART.15 CAUZIONE

- 1) Al momento della stipulazione dei contratti riguardanti opere pubbliche e/o forniture e servizi deve presentarsi la cauzione definitiva nella misura che sarà determinata con Decreto del Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.50 della L.R. 12.1.93 N.10, così come sostituito dall'art.152 comma 8 della L.R. 1/9/93 n.25.
- 2) La cauzione deve essere sostituita nelle forme previste dall'art.50 comma 2° della L.R. 12.1.93 n.10, così come costituito dall'art.152 comma 8 della L.R. 1.9.93 N.25.



Provincia Regionale di Trapani

ART.16 TERMINE PER LA STIPULAZIONE

- 1) La stipulazione del contratto avente ad oggetto opere pubbliche e/o forniture di beni e/o servizi deve effettuarsi entro il termine di 30 giorni dalla data di completamento degli adempimenti connessi alla gara d'appalto.
- 2) In caso di mancata stipulazione del contratto per motivi addebitabili all'aggiudicatario è facoltà dell'Amministrazione di procedere all'esperimento di una nuova gara a spese del medesimo, salvo il risarcimento dei danni.
- 3) Nel caso in cui l'Amministrazione non provvede a stipulare il contratto nel termine fissato, l'aggiudicatario può svincolarsi da ogni impegno, previa notifica della sua volontà di mezza in mora all'Amministrazione.
- 4) Il contraente, dichiarandosi sciolto dall'impegno non può pretendere compensi di sorta dall'Amministrazione.
- 5) Salvo i casi in cui i termini sono previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto o nelle condizioni tecniche ed amministrative, analoga facoltà spetta all'aggiudicatario, qualora negli atti della fase precontrattuale fosse indicato espressamente un termine di validità dell'offerta e la stipula non intervenga entro tale termine.

ART.17 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- 1) I contratti in generale sono esecutori soltanto dopo la loro stipulazione.
- 2) Nei casi d'urgenza il Presidente, con apposita motivata disposizione, può autorizzare l'inizio della prestazione anche prima della stipula del contratto, previa l'acquisizione preliminare della autocertificazione antimafia e del piano per la sicurezza nel cantiere, ove trattasi di lavori pubblici.

ART.18 RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- 1) Per i contratti concernenti i lavori responsabile dell'esecuzione è il tecnico incaricato della Direzione dei Lavori medesimi, salve restando le competenze dell'Ingegnere Capo e del responsabile del procedimento previsto dalla vigente normativa in materia di Lavori Pubblici.



Provincia Regionale di Trapani

- 2) Per quanto concerne i lavori e servizi in economia la responsabilità dell'esecuzione dei relativi contratti compete all'Economo Provveditore o ai funzionari del Settore Tecnico, secondo quanto previsto nell'apposito regolamento.
- 3) Per tutte le forniture non rientranti tra quelle previste nel Regolamento per i lavori e servizi in economia o eccedenti il limite di spesa fissato in detto regolamento responsabile dell'esecuzione è l'Economo Provveditore, ovvero altro funzionario cui l'Amministrazione abbia affidato l'incarico dell'esecuzione.

ART.19

PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

- 1) Nei contratti per forniture, trasporti, lavori e servizi il pagamento in conto ha luogo in ragione della prestazione effettuata.
- 2) Apposite clausole contrattuali stabiliscono i termini temporali e le modalità per il pagamento dei corrispettivi.
- 3) Le anticipazioni sull'importo contrattuale possono essere concesse nei soli casi e nella misura prevista dalla legge.
- 4) I pagamenti in acconto, ove previsti dai Capitolati Speciali o nelle condizioni tecnico-amministrative, nonché le anticipazioni di cui al precedente comma 3°, vengono disposti con provvedimento dirigenziale.

ART.20

DIVIETO DI RINNOVAZIONE TACITA

- 1) Salvi i casi previsti dalla legge, nei contratti non possono essere inserite clausole che ne consentano la rinnovazione tacita, dovendo ogni atto avere termine certo.

ART.21

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

- 1) Il privato contraente è tenuto ad eseguire in proprio la prestazione compresa nel contratto.
- 2) Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.



Provincia Regionale di Trapani

ART.22 SUBAPPALTO

- 1) Nei casi e nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti, l'affidamento in subappalto od in cottimo di parte delle opere, dei lavori compresi nel contratto deve essere preventivamente autorizzato dalla Giunta Provinciale, a seguito di documentata domanda dell'impresa appaltatrice che intende avvalersi del subappaltatore e previo parere dell'Ing. Capo dell'U.T.P..
- 2) Ai sensi dell'art.46 della L.R. 21/85, così come sostituito dall'art.47 della L.R. 12/1/93 n.10, non è consentita l'autorizzazione di subappalti o di cottimi di parti delle opere o dei lavori quando il contratto sia stato affidato ai sensi del comma 1 lett. b) e del comma 2 (lett. b) dell'art.9 del D. Legs. 19/12/91 N.406.
- 3) Non è, altresì, consentita l'autorizzazione al subappalto di lavori rientranti nella categoria prevalente, per i quali l'impresa aggiudicataria si è qualificata per partecipare alla gara.
- 4) L'esecuzione delle opere o di lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

ART.23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- 1) In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'altro contraente, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto.
- 2) In tal caso essa è tenuta al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite dall'altro contraente, ai prezzi di contratto, fermo restando il diritto all'indennizzo del danno derivante dall'inadempimento ed al rimborso dei maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio.
- 3) L'Amministrazione ha, inoltre, facoltà di risolvere il contratto, in qualunque momento, per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse. In questo caso, essa è tenuta al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, nonché al pagamento, a titolo di indennizzo, di una somma pari al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.
- 4) E' ammessa la risoluzione del contratto per sopravvenuta eccessiva onerosità per una delle due parti, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.



Provincia Regionale di Trapani

ART. 24 COLLAUDO

- 1) Tutti i lavori e le forniture sono soggetti a collaudo tecnico ovvero ad attestazione di regolare esecuzione, secondo le norme vigenti in materia ed al capitolato.
- 2) Per le forniture di beni e servizi, aventi carattere continuativo, il collaudo consiste nell'accertamento, anche periodico, del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali.
- 3) Gli incarichi di collaudo e le relative competenze sono regolati dagli artt.7 – 8 – 9 – 10 e 26 della L.R. 21/85 con le relative modifiche apportate dalla L.R. 10/93.
- 4) I collaudi non possono essere affidati a tecnici che hanno diretto o sorvegliato i lavori.
- 5) Per la nomina del collaudatore statico, ove necessario, si procede secondo le norme vigenti in materia.
- 6) Si può prescindere dal collaudo per i lavori e forniture d'importo fino a 250 milioni. In tal caso l'atto formale di collaudazione è sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Direttore dei Lavori, ovvero, dal responsabile della esecuzione del contratto.
Nei casi previsti nel precedente comma la contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione vengono approvati con disposizione del Direttore di Settore competente per materia.
E' in facoltà dello stesso Dirigente, qualora ne avvisi l'opportunità, di proporre motivatamente alla Giunta, deliberazione per procedere al regolare collaudo.
Le contabilità finali relative a lavori e forniture soggetti a collaudo vengono approvati con deliberazione della Giunta Provinciale.
- 7) Gli incarichi di collaudo sono pubblicati per estratto nella G.U.R.S. a cura degli enti o delle Amministrazioni interessate.

ART.25 REVISIONE DEI PREZZI

- 1) Per quanto riguarda i lavori pubblici è esclusa la possibilità di procedere alla revisione dei prezzi.
- 2) Quando la natura dell'opera e la durata del contratto lo rendano opportuno è consentito il ricorso al sistema del prezzo chiuso, ai sensi degli artt. 44 e 45 della L.R. 21/85 così come sostituiti dagli artt.56 e 57 della L.R.10/93.
- 3) Parimenti non è ammessa la revisione dei prezzi per i contratti di forniture di beni o servizi ai sensi dell'art.70 della L.R. 10/1/93 n.10.



Provincia Regionale di Trapani

- 4) Per tali contratti può farsi ricorso al sistema del prezzo chiuso nei casi e con le modalità di cui al citato art.70.

ART.26

NOTIFICAZIONI E COMUNICAZIONI

- 1) Le notifiche di decisioni le comunicazioni dell'Amministrazione, da cui decorrono i termini per adempimenti contrattuali, sono effettuate a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata alla controparte, nel domicilio legale indicato nel contratto.
- 2) Esse possono essere effettuate anche in modo diretto, per consegna al legale rappresentante dell'impresa o ad altro suo qualificato incaricato, che deve rilasciare regolare ricevuta debitamente firmata e datata.
- 3) E' ammesso l'utilizzo del telefax a cui deve fare seguito regolare notifica ai sensi del precedente 1° comma.
- 4) E' fatta salva la notificazione a mezzo di ufficiale giudiziario, nei casi espressamente previsti dalla legge.
- 5) Per le controversie nascenti è di norma competente il Foro di Trapani, ed in tal senso deve essere inserita apposita clausola nei contratti stipulandi.

ART.27

COMPUTO DEI TERMINI

- 1) I termini indicati nei contratti decorrono dal giorno successivo a quello in cui si siano verificati gli avvenimenti o prodotte le operazioni da cui debbano avere inizio i termini stessi.
- 2) Ove i termini siano indicati in giorni, questi si intendono giorni di calendario e cioè consecutivi e continui.
- 3) Ove siano indicati in mesi, questi si intendono computati dalla data di decorrenza del mese iniziale alla corrispondente data del mese finale.
- 4) Se non esiste la data corrispondente, il termine si intende concluso nell'ultimo giorno del mese finale.
- 5) Quando l'ultimo giorno del termine cada di domenica o in giornata festiva o comunque non lavorativa, il termine si intende prolungato al successivo giorno lavorativo.



Provincia Regionale di Trapani

ART.28 SERVIZIO CONTRATTI

- 1) Per l'esercizio delle funzioni previste dal presente regolamento il Segretario Generale si avvale direttamente, ad ogni effetto, del Servizio Contratti.
- 2) Il Dirigente del servizio Contratti svolge gli adempimenti connessi ai procedimenti per la scelta del contraente e per la stipulazione del contratto.
- 3) Per assicurare la massima semplificazione delle procedure di cui al comma 2, il responsabile del servizio, nell'ambito degli indirizzi generali fissati dal presente regolamento ed in conformità alle disposizioni impartite dal Segretario Generale, provvede a corrispondere con i soggetti esterni per assicurare il perfezionamento delle documentazioni e degli atti e per ogni altro adempimento di carattere esecutivo.
- 4) Per le procedure contrattuali che per la loro complessità richiedono il concorso di più servizi, il responsabile del servizio contratti promuove, su indicazione del Segretario Generale, la riunione dei dirigenti interessati per completare l'istruttoria degli atti e concordare indirizzi operativi uniformi.

CAPO II SCELTA DEL CONTRAENTE

ART.29 CRITERI PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE

- 1) i contratti di norma sono preceduti da apposite gare, le quali possono assumere la forma del pubblico incanto, della licitazione privata e dell'appalto concorso, della concessione di costruzione e gestione da esperirsi secondo le disposizioni vigenti.
- 2) Nei casi previsti dalla legge i contratti possono assumere la forma della trattativa privata o del cottimo fiduciario.
- 3) Nello svolgimento dei lavori, provviste e servizi in economia, le modalità di scelta del contraente sono disciplinate dagli appositi regolamenti.



Provincia Regionale di Trapani

ART.30

REDAZIONE DEI BANDI, AVVISI E CAPITOLATI

- 1) I bandi, ove di competenza dell'Ente, gli avvisi di gara, i capitolati d'appalto dovranno essere redatti in conformità alle norme vigenti in ordine alle garanzie di omogeneità di comportamento delle stazioni committenti.

ART.31

PUBBLICITA'

- 1) La pubblicità delle gare d'appalto compresi gli appalti concorso, viene effettuata con avvisi da pubblicarsi ai sensi dell'art.34 della L.R. 21/85, così come sostituito dall'art.51 della L.R. 10/93.
- 2) Per una maggiore pubblicizzazione delle gare di appalto, al fine di una più ampia partecipazione di imprese e/o ditte, vengono pubblicati nella GURS anche gli avvisi di gara per i quali la L.R. 10/93 prescrive soltanto l'obbligo della pubblicazione nell'Albo Pretorio, limitatamente a quelli d'importo superiore a £.50 milioni a base d'asta.
- 3) Nei casi in cui la legge prescrive forme di pubblicità su quotidiani o periodici, la relativa scelta viene disposta dal Presidente della Provincia Regionale, tra i più diffusi quotidiani e periodici, su proposta del Dirigente del Settore cui fa capo il Servizio Contratti, secondo un criterio di rotazione.

ART.32

RILASCIO CAPITOLATI ED ELABORATI DI PROGETTI

- 1) Il Capitolato Speciale d'Appalto ed i disegni di progetto sono visionabili presso il Servizio Contratti della Provincia regionale di Trapani, Piazza Vittorio Veneto, n.2 tutti i giorni durante le ore d'Ufficio.
- 2) Gli interessati previo versamento dell'importo dei diritti di riproduzione e di Segretaria a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato alla provincia Regionale di Trapani – Servizio Contratti – possono richiedere copia dei suddetti documenti dietro domanda fatta pervenire non oltre 10 gg. prima della data di celebrazione della gara e l'Amministrazione rilascerà copia di tali documenti entro 4 gg. dalla richiesta.



Provincia Regionale di Trapani

ART.33

PUBBLICO INCANTO – BANDO DI GARA

- 1) Il pubblico incanto costituisce il procedimento con il quale L'Ente rende pubblicamente noti l'oggetto e le condizioni del contratto a cui intende addivenire, ed è disciplinato dalle norme comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.
- 2) Il bando di gara è l'atto fondamentale della procedura del pubblico incanto e le sue condizioni costituiscono le regole che disciplinano l'effettuazione della gara.
- 3) Il bando di gara è redatto dal Servizio Contratti della Provincia Regionale sulla base della deliberazione a contrattare e degli elementi tecnici desunti dagli atti approvati, in conformità a schemi di bandi tipo predisposti dall'Assessore Regionale per i lavori pubblici.
- 4) Il bando di gara costituisce l'invito a presentare offerte alle condizioni nello stesso previste; esso deve essere redatto in forma scritta, a pena di nullità.
- 5) Il bando di gara è firmato dal Direttore del settore Amministrativo di cui fa parte Servizio Contratti e del Segretario Generale.

ART.34

METODI DI AGGIUDICAZIONE MEDIANTE PUBBLICO INCANTO.

A) Lavori pubblici

- 1) il pubblico incanto per le gare relative ad appalti di lavori pubblici d'importo inferiore a 5 milioni di ECU, IVA esclusa, va aggiudicato con il criterio e le modalità di cui all'art.43 della L.R. 29/4/85 n.21, così come sostituito dall'art.38 della L.R.12/1/93 n.10.
- 2) Per le gare relative ad appalti che per l'importo sono soggetti alla normativa della Comunità Economica Europea, e cioè per quelle il cui importo è pari o superiore a cinque milioni di ECU, i metodi di aggiudicazione previsti sono i seguenti:
 - a) quello del prezzo più basso da determinarsi mediante offerte di ribasso, senza prefissione di alcun limite di ribasso o di aumento sul prezzo fissato dall'Amministrazione;
 - b) quello del prezzo più basso da determinarsi mediante il sistema di cui all'art.5 della legge 2/2/1973, n.14 (offerta di prezzi);



Provincia Regionale di Trapani

- 3) nei casi in cui la gara è bandita sulla base di un progetto esecutivo il ricorso a sistema diverso da quello di cui all'art.5 della legge 2/2/73 n.14 deve essere adeguatamente motivato.
- 4) La verifica della validità delle offerte, ai fini delle esclusioni di quelle che risultano anomale, va effettuata con l'osservanza delle disposizioni dell'art.29 del D. Legs. 19/12/1991 n.406.
- 5) In tal caso l'aggiudicazione va fatta in via provvisoria salvo la verifica dell'eventuale anomalia da parte di una apposita commissione nominata, dal Presidente della provincia regionale e composta come segue:
 - Ing. Capo U.T.P. o altro Dirigente o funzionario;
 - Tecnico progettista dei lavori;
 - Dirigente Servizio contratti;

B) Fornitura di Beni

- a) L'affidamento mediante pubblico incanto, per le gare relative ad appalti pubblici di fornitura di beni, compresi gli eventuali lavori di installazione il cui valore di stima, esclusa IVA, sia uguale o superiore a 130 mila ECU, va effettuato ai sensi dell'art.16 comma 1 del D. Legs. 24/7/92 n.358.

La verifica della validità delle offerte, ai fini della esclusione di quelle ritenute anomale, va effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art.16 comma 3° del D. Legs. 24/7/92 n.358.

In tal caso l'aggiudicazione va fatta in via provvisoria salvo la verifica dell'eventuale anomalia da parte di una apposita commissione nominata, su richiesta del Presidente di gara, dall'Amministrazione.

Nel caso in cui l'aggiudicazione venga effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi (comma 1 lett. b. art.16 D. Legs. 358/92) trova applicazione l'art.67 della L.R. 12/1/93 n.10.

- b) Per gli appalti di forniture di beni d'importo inferiore a 130 mila ECU, IVA esclusa, si applica l'art.16 comma 1 del D. Legs. 24/7/92 n.358.

L'anomalia delle offerte va condotta automaticamente applicando il criterio previsto dall'art.68 della L.R. 12/1/93 n.10.

C) Fornitura di Servizi

Fino a quando non interverranno le disposizioni per l'attivazione della direttiva 92/50/CEE del 18/6/92 per gli appalti di fornitura dei servizi trovano applicazione, se ed in quanto compatibili, i procedimenti e le modalità di cui al comma B) del presente articolo.



Provincia Regionale di Trapani

Art. 35

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

- 1) Il termine per la presentazione delle offerte, per il pubblico incanto, per lavori al di sotto della soglia comunitaria, non può essere inferiore a 42 giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla GURS
- 2) Il termine di presentazione delle offerte per i pubblici incanti relativi a lavori, forniture di beni e servizi per i quali è prescritta, ai sensi di legge e del presente regolamento, soltanto la pubblicazione nell'Albo Pretorio, deve essere fissato almeno 15 giorni prima di quello stabilito per l'incanto.
- 3) Per i pubblici incanti di rilevanza comunitaria il termine di ricezione delle offerte non può essere inferiore a 52 giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.
- 4) Tale termine può essere ridotto a trentasei giorni nel caso in cui l'Amministrazione ha pubblicato il bando di preinformazione.
- 5) Le offerte possono essere presentate fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'inizio delle operazioni di gara.

Dette offerte debbono pervenire esclusivamente, a mezzo del Servizio postale, con raccomandata A.R.

ART.36

LICITAZIONE PRIVATA

- 1) La licitazione privata, limitatamente ai casi in cui è consentita dalle vigenti disposizioni di legge, è una gara ristretta alla quale partecipano le ditte che, avendone fatta richiesta e possedendo i requisiti previsti dal bando, sono state invitate dalla Provincia a presentare offerte.
- 2) Le fasi essenziali del procedimento, regolate dalle disposizioni di legge vigenti, sono le seguenti:
 - a) adozione della deliberazione a contrattare;
 - b) pubblicazione dell'avviso di gara;
 - c) presentazione delle domande di partecipazione e prequalificazione dei richiedenti;
 - d) diramazione dell'invito ai richiedenti ammessi alla gara;
 - e) invio delle offerte e documentazioni da parte dei concorrenti;
 - f) procedure di gara con verifica dei documenti, ammissione ed esito della esclusione della offerta, proclamazione della licitazione.



Provincia Regionale di Trapani

ART.37 BANDO DI GARA

- 1) Il bando di gara per le licitazioni private relative a forniture è redatto dagli uffici competenti individuati dallo Statuto dell'Ente, sulla base della deliberazione a contrarre e degli elementi tecnici desunti dagli atti approvati, in conformità allo schema di bando previsto dal D. Legs.24/7/92 n.358.
- 2) Il bando di gara è firmato dal Direttore del Settore Amministrativo di cui fa parte il Servizio Contratti e del segretario Generale.
- 3) La pubblicazione obbligatoria del bando di gara è effettuata nei termini e con l'osservanza delle norme stabilite dalle leggi vigenti.

ART.38 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

- 1) Avvenuta la pubblicazione dell'avviso di gara, entro i termini e con le modalità dello stesso previsti, le imprese che ritengono di avervi interesse e di possedere i requisiti richiesti possono inoltrare domanda per essere ammesse a partecipare alla licitazione privata.
- 2) Alla domanda devono essere allegate le dichiarazioni richieste del bando gara rese ed autenticate nelle forme prescritte dalla legge 4/1/68 n.15 e successive modifiche ed integrazioni.
- 3) La domanda con relativi allegati deve essere spedita, mediante raccomandata A.R., entro il termine di scadenza indicato nell'avviso di gara.
- 4) Il termine fissato dal bando per l'invio dell'istanza di ammissione alla licitazione è perentorio ed è ad esclusivo rischio del mittente.

ART.39 AMMISSIONI ED ESCLUSIONI

- 1) La prequalificazione delle imprese da invitare alle licitazioni è effettuata dal responsabile del servizio contratti, che cura l'istruttoria formale delle istanze pervenute.
- 2) Le istanze che risultano in regola con le prescrizioni ed i termini fissati dal bando sono da ammettere alla gara, salvo che sussistano particolari impedimenti o motivi, risultanti da documentazioni in possesso dell'Amministrazione o da provvedimenti adottati dalla stessa per inadempienze rilevanti verificatesi in occasione di precedenti rapporti contrattuali.



Provincia Regionale di Trapani

- 3) Per le ditte da ammettere e da escludere dalla gara viene predisposta apposita proposta di deliberazione da adottarsi dalla Giunta Provinciale.
- 4) La decisione di non ammissione alla gara, con le relative motivazioni, deve essere comunicata dal dirigente del servizio contratti al richiedente, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, da spedirsi entro 10 giorni dalla esecutività della deliberazione della Giunta, indicando sulla stessa l'organo ed i termini per l'eventuale ricorso da parte del soggetto interessato.

ART.40

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

- 1) Gli inviti a presentare l'offerta per la licitazione privata sono diramati, a firma del dirigente del servizio contratti, simultaneamente, a tutte le imprese ammesse a partecipare alla gara, a mezzo di lettera raccomandata postale (con avviso di ricevimento) entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara. Scadendo tale termine la Provincia è tenuta a rinnovare la procedura di pubblicazione.
- 2) Il termine per la presentazione dell'offerta non può essere inferiore a 40 giorni, decorrenti dalla data di spedizione della lettera di invito.
- 3) Per gli appalti soggetti alla normativa comunitaria i termini per tutte le fasi del procedimento sono calcolati in conformità a quanto disposto dalle disposizioni vigenti.
- 4) I termini indicati nei commi precedenti sono quelli minimi previsti per la presentazione delle offerte e si intendono liberi, cioè commutati escludendo sia il giorno di spedizione della lettera di invito sia quello previsto per la presentazione delle offerte. Quando le offerte possono arsi solo dopo la visita dei luoghi o la consultazione sul posto dei documenti allegati al capitolato d'onere, i termini di ricezione possono essere adeguati a tali esigenze.
- 5) Sono comunque fatti salvi, nei casi di modesto importo dell'appalto o d'urgenza, comunque non inferiore a 20 giorni, termini più brevi.

ART.41

ASSOCIAZIONI E RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE.

- 1) Le associazioni temporanee d'impresa ed i raggruppamenti temporanei d'impresa, rispettivamente per gli appalti dei lavori e delle forniture, devono osservare, in sede di espletamento delle gare, oltre le vigenti norme comunitarie e nazionali, le seguenti disposizioni:



Provincia Regionale di Trapani

- a) l'impresa non può partecipare alla stessa gara a titolo individuale e quale componente di una riunione o di un raggruppamento temporaneo di imprese oppure in più riunioni o raggruppamenti;
- b) è consentita la formazione di associazioni o raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi per tutte le gare relative ad importi sia inferiori sia superiori alla soglia comunitaria, fatto obbligo all'Amministrazione di darne espressa comunicazione;
- c) le norme che consentono ai costruttori di potere assumere lavori di importo pari a quello per cui sono iscritti, aumentato di un quinto, sono estensibili anche all'associazione temporanea di imprese.

ART.42 OFFERTA

- 1) All'offerta si applicano i principi generali in materia di manifestazione di volontà nei rapporti obbligatori.
- 2) Essa deve indicare chiaramente, pena la inammissibilità, il prezzo offerto ovvero la percentuale di ribasso o di aumento offerta rispetto al prezzo base determinato dall'Amministrazione, secondo quanto richiesto dall'avviso di gara.
- 3) Il prezzo offerto o la percentuale di ribasso offerta devono essere indicati, oltre che in cifre, anche in lettere. Nel caso di discordanza fra le due indicazioni, sarà ritenuta valida quella più favorevole per l'Amministrazione.
- 4) L'offerta è segreta. Essa deve essere formulata per iscritto e deve inoltre corrispondere ai seguenti requisiti:
 - a) redatta in carta bollata;
 - b) sottoscritta personalmente dal titolare della ditta offerente o, nel caso si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale.

ART.43 MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA – DIVIETO DI REVOCA O DI RITIRO.

- 1) Le modalità per l'invio delle offerte, la documentazione da presentare a corredo delle stesse sono contenute nell'apposito bando di gara.
- 2) È fatto divieto di revoca o di ritiro dell'offerta, e pertanto l'impresa o ditta rimane definitivamente obbligata all'atto della sua presentazione.



Provincia Regionale di Trapani

ART.44

METODI DI AGGIUDICAZIONE MEDIANTE LICITAZIONE PRIVATA

- 1) Le gare relative a forniture e servizi vengono esperite con i sistemi indicati al comma 1 lett. a/2 e b. Nel caso in cui si adotti il criterio di cui alla lett. b trova applicazione l'art.67 della L.R. 12/1/93 N.10.

ART. 45

PRESIDENZA ED ASSISTENZA ALLE GARE

- 1) Le gare da espletare mediante asta pubblica o licitazione privata sono presiedute dal dirigente responsabile del Settore competente per materia e che ha proposto la deliberazione autorizzativa.
Assiste, quale ufficiale rogante il Segretario Generale che, nei casi di assenza o impedimento, viene sostituito dal Vice Segretario generale, o da altro Funzionario preposto al Servizio Contratti, o da altro funzionario all'uopo designato.
Assistono, come testimoni, due dipendenti dell'Ente.
E' presente e collabora nell'esame dei documenti di gara i, Dirigente del Servizio Contratti.
- 2) Qualora fosse ritenuto necessario, il Presidente di gara, invita ad assistere alla gara l'Ing. Capo o altro tecnico dallo stesso designato.

ART.46

ESAME DELLE OFFERTE

- 1) La Commissione di gara prima di procedere all'apertura dei plichi constata se gli stessi sono pervenuti entro il termine di scadenza prescritto, nonché la loro integrità e regolarità. Procede, quindi, all'esame della documentazione prodotta dagli offerenti a corredo dell'offerta, relativamente ai plichi ritenuti regolari.



Provincia Regionale di Trapani

- 2) L'esclusione della gara di una impresa per omissione, incompletezza o imperfezione dei documenti richiesti nell'invito o bando è preordinata a coordinare ed a tutelare la Provincia Regionale che deve acquisire idonea dimostrazione del possesso dei requisiti da parte di tutti i concorrenti. Allorché una prescrizione dell'invito alla gara o del bando di gara disponga l'esclusione del concorrente per irregolarità della documentazione, la commissione di gara è tenuta a provvedere, dando atto a verbale dei motivi dell'esclusione, che vengono immediatamente resi noti dal presidente ai presenti.
- 3) Eventuali eccezioni mosse dal rappresentante o incaricato dell'impresa interessata al momento dell'esclusione vengono immediatamente esaminate dalla Commissione che assume la propria decisione definitiva, facendone constatare a verbale.
- 4) Le buste contenenti le offerte delle ditte non ammesse alla gara per irregolarità della documentazione sono mantenute sigillate e vengono affidate al dirigente del servizio contratti per le successive comunicazioni formali all'impresa interessata.
- 5) Per le offerte ammesse il Presidente, dopo aver verificato la regolarità della firma, dà lettura delle condizioni nella stessa proposte. Conclusa l'apertura delle buste e la lettura delle offerte, la commissione, applicando il metodo di gara stabilito nella lettera d'invito o bando, determina l'impresa vincitrice della gara, salvo verifica del possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.
- 6) Di tutte le operazioni effettuate verrà steso apposito verbale.

ART.47 AGGIUDICAZIONE

- 1) L'aggiudicazione viene effettuata anche nell'ipotesi in cui vi sia un'unica offerta valida, qualora la medesima sia ritenuta congrua.
- 2) L'aggiudicazione diventa efficace per l'Amministrazione dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge, mentre l'impresa concorrente è vincolata sin dal momento dell'inizio delle operazioni di gara.
- 3) La mancata aggiudicazione per cause imputabili all'impresa vincitrice della gara determina il diritto dell'Amministrazione alla richiesta del risarcimento dei danni derivanti dalla nuova aggiudicazione.



Provincia Regionale di Trapani

ART.48

COMUNICAZIONE ALL'AGGIUDICATARIO E ADEMPIMENTI

- 1) Il dirigente del servizio contratti comunica, entro dieci giorni dalla gara, con raccomandata A.R., l'esito della stessa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria.
- 2) L'aggiudicatario deve presentare, entro 10 giorni dalla ricezione, la documentazione prevista dalla legge.
- 3) Nel caso in cui tale documentazione non sia fornita, ovvero sia incompleta o non conforme a quella prescritta, l'Amministrazione aggiudicatrice annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, salvo ogni possibile sanzione nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente della presentazione dei documenti.

ART.49

PUBBLICITA' DELLE RISULTANZE DI GARA

- 1) Prima di stipulare il contratto la Provincia procede nei casi e con le modalità di cui alla legge 19/3/90 n.55, alla pubblicazione dell'elenco delle imprese invitate e/o partecipanti alla gara, nonché dell'impresa vincitrice o prescelta indicando il sistema di aggiudicazione adottato.

ART.50

NORME INDEROGABILI

- 1) Le disposizioni che disciplinano le modalità di gara, risultanti dalla legge, dal presente regolamento, dal capitolato e dall'avviso di gara non sono derogabili, in quanto poste nell'interesse del corretto svolgimento della gara.

ART.51

APPALTO CONCORSO

- 1) L'Amministrazione può far ricorso all'appalto concorso quando ritenga conveniente avvalersi dell'apporto di particolari competenze tecniche o di specifiche esperienze degli offerenti per l'esecuzione di opere e/o di pubbliche forniture e/o servizi.
- 2) Nessun compenso o rimborso di spese può essere comunque preteso dai partecipanti alla gara per l'elaborazione dei progetti presentati.



Provincia Regionale di Trapani

- 3) La commissione giudicatrice di cui all'art.51 procede all'esame comparativo dei diversi progetti ed all'analisi dei relativi prezzi.
- 4) Delle predette operazioni viene redatto apposito verbale che segnala all'Amministrazione il progetto meritevole di aggiudicazione.
- 5) L'aggiudicazione è effettuata dall'Amministrazione sulla base dei lavori presentati dalla commissione.
- 6) Qualora i progetti presentati non risultino rispondenti alle esigenze della Amministrazione non si fa luogo all'aggiudicazione.

ART.52

COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

- 1) La Commissione aggiudicatrice dell'appalto-concorso è nominata e composta con le modalità di cui all'art.37 della L.R.29/4/85 n.21, così come sostituito dall'art.41 della L.R.12/1/93n.10.

ART.53

NORME APPLICABILI ALL'APPALTO CONCORSO

- 1) All'appalto concorso si applicano le modalità previste per la licitazione privata contenute nel presente regolamento in quanto applicabili.

ART.54

TRATTATIVA PRIVATA

- 1) La trattativa privata consiste in una forma di contrattazione ristretta con la quale la Provincia Regionale, dopo aver interpellato più ditte, tratta con una di esse.

ART.55

CASI DI RICORSO A TRATTATIVA PRIVATA

- 1) La Provincia Regionale procede alla stipulazione dei contratti a trattativa privata, per i lavori pubblici, nei casi e con le modalità previste dall'art.36 della L.R.21/85, così come sostituito dall'art.40 della L.R.12/1/93 n.10 e per le forniture nei casi e con le modalità previste dal D. Legs. 24/7/92 n.358.



Provincia Regionale di Trapani

- 2) La deliberazione che dispone la trattativa privata deve essere adeguatamente motivata, sia in relazione alle disposizioni di cui al precedente comma, sia sotto il profilo della convenienza, ed è di competenza del Consiglio, salvo quanto previsto all'art.3 comma 5° del presente regolamento.

ART.56

SCELTA DELLE DITTE E AGGIUDICAZIONE

- 1) Nei casi in cui non è prevista la pubblicazione di un bando preliminare di gara la deliberazione autorizzativa deve contenere anche i criteri e le indicazioni concernenti la scelta e il numero delle Ditte o Imprese da interpellare, tenuto conto della natura e dell'entità dell'appalto da conferire.
La deliberazione consiliare potrà stabilire che l'elenco delle Imprese o Ditte da invitare venga estratto dall'Albo delle Ditte e/o Imprese di fiducia istituito dall'Amministrazione.
- 2) Sulla scorta dei criteri contenuti nella deliberazione consiliare e dopo l'immediata esecutività il Direttore di Settore competente per materia propone al Presidente, per la sua approvazione, l'elenco delle Ditte/Imprese da invitare.
- 3) Dopo l'approvazione dell'elenco le Ditte/Imprese vengono invitate, a cura del Servizio Contratti, a presentare offerta nel termine di 10 gg. dalla ricezione dell'invito, che può essere abbreviato in caso di somma d'urgenza, e nella data indicata nella lettera d'invito il Dirigente del Servizio Contratti, alla presenza di due dipendenti come testimoni, provvede all'apertura delle offerte ed alla aggiudicazione provvisoria redigendo apposito verbale.
- 4) L'aggiudicazione verrà resa esecutiva con deliberazione della Giunta Provinciale, sottoposta a controllo preventivo di legittimità da parte del CO.RE.CO.

ART.57

DISPOSIZIONI FINALI

- 1) Per quanto concerne gli appalti relativi ai lavori pubblici, esclusi i casi di cottimo fiduciario e di trattativa privata per la quale non sia richiesta la pubblicazione di un bando preliminare di gara, le norme del presente regolamento concernenti la predisposizione del bando di gara e gli adempimenti relativi allo svolgimento della gara stessa avranno applicazione sino al termine previsto nel 2° comma dell'art.77 della L.R. 12/1/1993 N.10.



Provincia Regionale di Trapani

- 2) Scaduto detto termine ed entrati in funzione per l'adempimento dei compiti ad esse demandate, le Sezioni Provinciali dell'Ufficio Regionale dei pubblici appalti, si procederà agli adempimenti previsti negli artt. 8-9-11 e seguenti del Capo I della L.R.10/93.
- 3) Per quanto concerne l'applicazione della normativa contenuta nell'art.11 della L.R. 10/93, i verbali di aggiudicazione trasmessi all'Ente dalla Sezione Provinciale dell'Ufficio Regionale e trasmessi immediatamente, attraverso la Segreteria Generale, con una proposta di deliberazione per l'approvazione o non approvazione e dell'efficacia, in quest'ultimo caso motivata dalle violazioni di legge riscontrate, nella procedura di aggiudicazione, ai sensi del comma 4° dell'art.11 della L.R. 10/93.

ART.58

INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA

- 1) Per quanto concerne, gli interventi di urgenza e somma urgenza, si applica l'art.39 della L.R. 29/4/85 N.21 così come sostituito dall'art.44 della L.R.12/1/93 n.10.
- 2) In particolare, qualora ricorrano circostanze di somma urgenza, nelle quali qualunque indugio possa comportare pericolo di danno a persone o cose, senza possibilità di adozione di altre misure cautelari comunque idonee ad evitare dette situazioni di pericolo, il Dirigente del Settore Tecnico può ordinare gli interventi indispensabili per eliminare la situazione di pericolo e ripristinare le condizioni di sicurezza.
Delle ordinazioni deve essere dato, comunque, immediato avviso all'Amministrazione con qualsiasi mezzo.
- 3) Entro il più breve termine, e comunque non oltre 10 gg. dall'avviso, il dirigente deve trasmettere all'Amministrazione una relazione dettagliata comprensiva di perizia giustificativa della spesa e di proposte per l'affidamento delle eventuali ulteriori prestazioni contrattuali occorrenti.
- 4) Nel termine di cui all'art.23 del D.L. 02/03/89 n.66, convertito nella legge 26/04/89, N.144, la Giunta approva la perizia e impegna la spesa in essa prevista, adottando altresì le altre misure necessarie e convalidando le ordinazioni a terzi effettuate in via d'urgenza.
- 5) E' fatto obbligo al Dirigente del Settore Tecnico d'accertare, preliminarmente all'ordinazione dei lavori di cui al 2° comma, la sussistenza in bilancio delle risorse atte a fronteggiare, anche tramite variazioni del bilancio medesimo, la spesa da sostenere in via d'urgenza.



Provincia Regionale di Trapani

- 6) Qualora l'urgenza sia tale da impedire l'effettuazione anche sommaria, di detto accertamento, dovrà esserne data motivazione nella relazione di cui al comma 2°.

Art.59 **Norme di rinvio**

- 1) Per quanto concerne il cottimo fiduciario si applica l'articolo 38 della L.R. 29/4/85 N.21, così come modificato ed integrato dall'art.42 della L.R.12.1.93, n.10.
- 2) Per quanto riguarda la concessione di costruzione e gestione si applica l'art.42 della L.R. 29.4.85 N.21, così come sostituito dall'art.45 della L.R.12/1/93, n.10.
- 3) Per quanto concerne i contratti e le convenzioni relativi ad incarichi professionali, di prestazioni tecniche e/o intellettuali si rinvia ad apposito regolamento che dovrà essere adottato entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento.

Delibera di Consiglio n.73/C del 4/3/93
Annullata parzialmente dec. N.6482 del 9/12/93
Ripubblicata dal 23/1/94 al 6/2/94
Esecutiva dal 7/2/94



Provincia Regionale di Trapani

Indice

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 - NORME APPLICABILI.....	PAG.1
ART.2 - DELIBERAZIONE A CONTRATTARE.....	PAG.1
ART.3 - PROPOSTA DELLA DELIBERAZIONE A CONTRATTARE - COMPETENZE.....	PAG.2
ART.4 - FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA – VERBALE DI GARA.....	PAG.2
ART.5 - NOTAIO IN FUNZIONE DI UFFICIALE ROGANTE.....	PAG.3
ART.6 - STIPULAZIONE.....	PAG.3
ART.7 - STIPULAZIONE A MEZZO DI SCRITTURA PRIVATA.....	PAG.3
ART.8 - STIPULAZIONE PER MEZZO DI CORRISPONDENZA.....	PAG.4
ART.9 - REPERTORIAZIONE	PAG.4
ART.10 - DISPOSIZIONI NOTARILI.....	PAG.4
ART.11 - DIRITTI DI SEGRETERIA.....	PAG.4
ART.12 - SPESE DI STIPULAZIONE.....	PAG.5
ART.13 - IMPOSTA DI BOLLO.....	PAG.5
ART.14 - NORME REGOLATRICI DEL RAPPORTO CONTRATTUALE.....	PAG.5
ART.15 - CAUZIONE.....	PAG.5
ART.16 - TERMINE PER LA STIPULAZIONE.....	PAG.6
ART.17 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	PAG.6
ART.18 - RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	PAG.6
ART.19 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.....	PAG.7
ART.20 - DIVIETO DI RINNOVAZIONE TACITA.....	PAG.7
ART.21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	PAG.7
ART.22 - SUBAPPALTO.....	PAG.8
ART.23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	PAG.8
ART.24 - COLLAUDO.....	PAG.8
ART.25 - REVISIONE DEI PREZZI.....	PAG.9
ART.26 - NOTIFICAZIONI E COMUNICAZIONI.....	PAG.10
ART.27 - COMPUTO DEI TERMINI.....	PAG.10
ART.28 - SERVIZIO CONTRATTI.....	PAG.11



Provincia Regionale di Trapani

CAPO II - SCELTA DEL CONTRAENTE

ART.29 - CRITERI PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE.....	PAG.11
ART.30 - REDAZIONE DEI BANDI, AVVISI E CAPITOLATI.....	PAG.12
ART.31 - PUBBLICITA'.....	PAG.12
ART.32 - RILASCIO CAPITOLATI ED ELABORATI DI PROGETTI.....	PAG.12
ART.33 - PUBBLICO INCANTO - BANDO DI GARA.....	PAG.13
ART.34 - METODI DI AGGIUDICAZIONE MEDIANTE PUBBLICO INCANTO.....	PAG.13
ART.35 - TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	PAG.15
ART.36 - LICITAZIONE PRIVATA.....	PAG.15
ART.37 - BANDO DI GARA.....	PAG.16
ART.38 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	PAG.16
ART.39 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONI.....	PAG.16
ART.40 - TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	PAG.16
ART.41 - ASSOCIAZIONI E RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE.....	PAG.17
ART.42 - OFFERTA.....	PAG.18
ART.43 - MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA – DIVIETO DI REVOCA O DI RITIRO.....	PAG.18
ART.44 - METODI DI AGGIUDICAZIONE MEDIANTE LICITAZIONE PRIVATA.....	PAG.19
ART.45 - PRESIDENZA ED ASSISTENZA ALLE GARE.....	PAG.19
ART.46 - ESAME DELLE OFFERTE.....	PAG.19
ART.47 - AGGIUDICAZIONE.....	PAG.20
ART.48 - COMUNICAZIONE ALL'AGGIUDICATARIO E ADEMPIMENTI.....	PAG.21
ART.49 - PUBBLICITA' DELLE RISULTANZE DI GARA.....	PAG.21
ART.50 - NORME INDEROGABILI.....	PAG.21
ART.51 - APPALTO CONCORSO.....	PAG.21
ART.52 - COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI.....	PAG.22
ART.53 - NORME APPLICABILI ALL'APPALTO CONCORSO.....	PAG.22
ART.54 - TRATTATIVA PRIVATA.....	PAG.22
ART.55 - CASI DI RICORSO A TRATTATIVA PRIVATA.....	PAG.22
ART.56 - SCELTA DELLE DITTE E AGGIUDICAZIONE.....	PAG.23
ART.57 - DISPOSIZIONI FINALI.....	PAG.23
ART.58 - INTERVENTI DI URGENZA E SOMMA URGENZA.....	PAG.24
ART.59 - NORME DI RINVIO.....	PAG.25